

**E.I.C. - ENTE IDRICO CAMPANO
DISTRETTO CALORE IRPINO**

Verbale della riunione dei consiglieri del Consiglio di Distretto di Calore Irpino

L'anno **2017** il giorno **19** del mese di luglio alle ore **10.30**, presso la Sala Consiliare della Provincia di Avellino - espressamente convocata con nota prot. 3971 del 10.07.2017 dal Coordinatore di Distretto Giovanni Colucci, si sono riuniti in prima convocazione, i consiglieri del Distretto Calore Irpino dell'Ente Idrico Campano

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERE	ASSENTE	PRESENTE
ADDABBO Giuseppe		x
ADDONA Donato Francesco		x
CAROFANO Pasquale		x
CATALDO DONATO		x
CECERE Giuseppe	X	
COLUCCI Giovanni		x
DE IESO Mauro	x	
DE MINICO Luigi	x	
DE NISCO Luigi		x
DEL GAIZO Filomena		x
FARINA Pasquale	x	
GALLO Domenica		x
GIORDANO Margherita	x	
GRASSO Tommaso Nicola		x
IORILLO Mirko		x
LO CONTE Francesco		x
LOMBARDI Nino		x
MASTROCINQUE Giovanni		x
MEDUGNO Francesca	x	
PANZA Floriano		x
REPOLE Anna Rosa		x
RICCI Giuseppe		x
RUSSO Francesco	x	
SANTAGATA Pasquale	x	
SPINA Zaccaria		x
VALENTINO Carmine		x
VANNI Mario		x
VECCHIA Salvatore		X
VIGNOLA Michele		x

Il Coordinatore di Distretto prof. Giovanni Colucci saluta e presenta il Presidente dell'Ente Idrico Campano prof. Luca Mascolo e ringrazia gli altri componenti del Comitato Esecutivo presenti, nonché il Dirigente della Regione Campania Ciro Pesacane.

COLUCCI: le problematiche che devono essere affrontate sono tante, in quanto l'Ente Idrico Campano al momento è solo Ente virtuale poiché non ha ancora una struttura autonoma ed opera solo con il Presidente; l'obiettivo di questa riunione è far conoscere le attuali difficoltà della gestione delle risorse idriche ad Avellino e Benevento, due province che, pur dando tanta acqua ad altre regioni, in questi giorni hanno gravi problemi di carenza idrica.

L'ATO ha sempre fatto la programmazione indicando anche le priorità degli interventi con particolare riguardo alle aree ricche di risorse, ha aggiornato il piano d'Ambito ma tale aggiornamento dopo cinque anni ancora malgrado avesse avuto l'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci non è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Campania; nello svolgimento delle attività ordinarie ha sempre formulato le sue proposte progettuali ma sono arrivati in prevalenza finanziamenti per le reti fognarie e depurative; nonostante le pressioni effettuate anche al Ministero dell'ambiente per recuperare fondi per investimenti sull'adduzione, ad oggi nessun risultato concreto è stato raggiunto.

Le priorità dei finanziamenti e degli interventi conseguenti sono per le opere fognarie e depurative anche a causa dei € 120.000,00 al mese che la Regione Campania sta pagando per multe all'UE ed è in arrivo una ulteriore multa.

Le problematiche maggiori restano le perdite in rete e la mancanza di interconnessione tra le reti stesse; le progettazioni tuttavia non mancano e ne ricorda alcune per interventi immediati destinati a Montella, Montoro, all'area baianese e per limitare le perdite sulle reti che sono quasi del 50%.

C'è infine il problema delle gestioni in economia e di chi ha i requisiti per poter continuare ad operare che la normativa vigente prevede.

In provincia di Avellino i Comuni di Solofra e Cassano hanno gestioni in economia che possono essere legittimate così come pure il Consorzio Fragneto Monforte – Fragneto L'Abate nel Beneventano.

La sopravvivenza in economia dell'intero ciclo del S.I.I. comporta difficoltà economiche notevoli e gestionali con il controllo diretto ed i relativi provvedimenti sanzionatori da parte dell'AEEGSI.

Sulla gestione unica ed i cinque distretti si pongono poi altri problemi: i tentativi di aggregazione prima e del contratto di rete poi, non sono aiutati dalla situazione debitoria dell'ACS.

Sono tutte queste problematiche che l'E.I.C. dovrà impegnarsi per rendere normale una situazione al momento caotica e molto frammentaria.

MASCOLO: Ringrazia i presenti e rappresenta le difficoltà nel far partire un ente al momento solo virtuale; ricorda gli incontri già tenuti presso l'Autorità di bacino Liri Garigliano Volturno, gli accordi

siglati con AQP per la disciplina delle risorse irpine quali quelle di Cassano Irpino che hanno portato ad un incremento della percentuale a favore della Campania; c'è inoltre il problema della risorsa che proviene dal potabilizzatore di Conza della Campania su cui l'EIC non farà sconti di nessun genere; c'è in essere un nuovo accordo con la Regione Lazio per dare alla Campania 1000 l/s in più per fronteggiare l'attuale crisi idrica.

Sono state poste in essere anche altre iniziative, in particolare:

- l'accordo con i Commissari Straordinari dell'AATO per il funzionamento e l'avvio dell'EIC;
- il Bando per la scelta del Direttore Generale pubblicato sul BURC in data 10.07.2017
- numerosi incontri presso l'AEEGSI per accreditare l'EIC a superare antichi pregiudizi dovuti ai ritardi della Regione Campania;
- attività per predisporre le tariffe all'ingrosso anche con la consulenza dell'ANEA.

Le tariffe per l'acqua all'ingrosso che la regione Campania aveva predisposto sono state annullate a causa di una sentenza del TAR che riconosce il conflitto di interessi tra il soggetto che le predispose e quello che le adotta, non può essere lo stesso.

Non si può trascurare il problema delle numerose piccole gestioni in economia e dei grandi gestori, alcuni ai limiti del fallimento e ricorda la volontà di procedere al recupero di alcuni campi pozzi in provincia di Benevento per fronteggiare la crisi idrica in quell'area.

La mancanza di interconnessione tra le reti oggi rende difficile anche ottimizzare la distribuzione idrica; auspica che la messa in funzione della nuova pompa riparata, per sopperire ad un guasto all'impianto di Cassano Irpino, possa consentire una effettiva maggiore disponibilità di risorse per la provincia di AV.

D'accordo con i componenti dell'EIC sta cercando di dare contenuti all'ente attraverso la collaborazione con le AATO e con l'Authority e ciò vale per le tariffe all'ingrosso dell'acqua, tariffe che, dopo la richiamata sentenza del Tar, tocca all'EIC disporre.

Le criticità odierne, la crisi idrica, le perdite dovute a vetustà delle reti, la mancanza di interconnessione tra le reti, la gestione in economia da parte di circa 350 comuni in Campania sono note, spesso vengono da lontano e non sanabili nell'immediato futuro.

Oggi EIC sta provando a non far deflagrare un impianto che già parte con debiti per circa 1,5 mld di euro (sicché senza sinergie ed aiuti esterni si rischia la deflagrazione).

Oggi lo sforzo è partire, garantire equilibrio al sistema e soprattutto garantire servizi al di fuori da ogni logica partitica e politica.

La legge regionale 15 del 12.12.2015 individua gli scenari, all'interno dei quali vanno fatte le attività e intraprese iniziative.

Metteremo in campo tutti gli sforzi possibili per partire e tenteremo di rendere minime le grosse difficoltà di una crisi idrica storicamente senza precedenti in presenza di una legge nuova che regola il settore.

PESACANE: il risultato che si intende ottenere è quello di dare alla regione Campania normalità nei settori in cui è in ritardo come i rifiuti e la gestione delle risorse idriche soprattutto superare l'anomalia di una Regione che è anche gestore; prevede che a settembre ci sarà il picco nella crisi idrica e per questo è stata insediata una unità di crisi con la presenza al tavolo operativo dei gestori più rilevanti onde prevedere e fronteggiare eventuali problemi che dovessero nascere, a tal fine sono stati contattati sia la Gesesa e l'ACS per l'Ambito Calore Irpino, nonché AQP e ARIN.

CENTANNI: non bisogna dimenticare la questione del ristoro ambientale problematica da sempre sollecitata per i Comuni che hanno sorgenti sul territorio e gli imminenti finanziamenti per i depuratori.

VECCHIA: si augura che sia sancito un maggiore accordo con il territorio e ribadisce che al centro di ogni questione ci deve essere soprattutto la salvaguardia dell'equilibrio dell'ambiente e ricorda quanto accaduto ad un pompa a Cassano; ricorda che il problema è principalmente e soprattutto nelle reti che potrebbero non ricevere i maggiori quantitativi di acqua destinati all'ACS nonché degli elevati costi di energia elettrica che il gestore ACS deve sostenere per il sollevamento.

VANNI: ricorda lo spreco del finanziamento di una vasca di raccolta a Solopaca, di un finanziamento al suo Comune per il completamento della rete fognaria per sopperire ad una sanzione UE e della disponibilità del Comune di Altavilla Irpina a poter dare 10 litri secondo per eventuali necessità

Arriva in Consiglio di Presidente della Provincia di Avellino M. Gambacorta che augura buon lavoro ai presenti e manifesta la più ampia disponibilità a collaborare con l'EIC e si allontana per precedenti impegni istituzionali.

PANZA: ricorda che in provincia di Benevento 30 Sindaci hanno avuto notificato l'avviso di garanzia per danno ambientale e sollecita la necessità di finanziare i singoli Comuni perché ogni Sindaco è in grado di programmare degli interventi per ridurre le perdite nelle reti e di garantire la qualità dell'acqua potabile

VALENTINO: vorrebbe che si procedesse alla redazione della ricognizione delle reti e ricorda che i Comuni sono in grandi difficoltà; ricorda la problematiche relative al finanziamento per i progetti gestiti e forse persi da Arcadis anche a causa di ricorsi su cui non si hanno notizie né garanzie di prospettive future; chiede alla regione di intervenire per risolvere tale questione data la rilevante importanza sia dei finanziamenti che la improcrastinabilità a risolvere le difficoltà ambientali connesse.

ADDONA: ritiene non utile andare alla ricerca di altre fonti in quanto spesso è soltanto un problema di perdite in rete e la cosa essenziale è la manutenzione delle reti

GRASSO: c'è il grosso problema della potabilità delle sorgenti e si augura la normalità nella gestione delle risorse idriche

MAIO FRANCESCA (MOVIMENTO 5 STELLE) di San Giorgio del Sannio legge un documento di impegno, invitando i presenti alla sottoscrizione, per l'adozione di adempimenti previsti dalla L.R. 15/2015 (Allegato A).

MASCOLO: ringrazia tutti per il contributo e i suggerimenti e ribadisce la ferma volontà a far decollare l'E.I.C. che ha un ruolo distinto dalla Regione Campania; ricorda i prossimi impegni tra cui quello nel pomeriggio con ANEA per la definizione della tariffa all'ingrosso e chiede alla Regione di proseguire nel finanziamento di opere nel settore del S.I.I. per evitare pesanti riflessi sugli oneri in tariffa.

Non essendovi altre richieste di intervento la seduta viene sciolta alle ore 13.30

Il Coordinatore di Distretto Calore Irpino – prof. Giovanni Colucci - *firmato*

Il Direttore Generale – dott. Carlo Tedeschi – *firmato*

Alla cortese attenzione:

Coordinatore Distretto Calore Irpino – Giovanni Colucci

Componenti Consiglio di Distretto Calore Irpino

OGGETTO: Consiglio di Distretto 19 Luglio 2017 – *Atto di impegno*

In occasione della riunione odierna in programma presso la sede della Provincia di Avellino, il Movimento Cinque Stelle, interpretando lo stato di profondo disagio collettivo provocato dalle perduranti, gravissime criticità che compromettono il servizio idrico in numerosi comuni, propone alla sottoscrizione dei su indicati componenti il seguente

ATTO DI IMPEGNO

nei confronti dei cittadini dei territori interessati:

“I sottoscritti componenti del Consiglio di Distretto Calore Irpino si impegnano pubblicamente ad attuare azioni immediate e concrete per il raggiungimento dei seguenti obiettivi legati all'efficientamento ed al riassetto della gestione delle risorse idriche nelle province di Avellino e Benevento:

- Revisione urgente degli Accordi interregionali inerenti la cessione di risorse idriche che garantisca il soddisfacimento del fabbisogno idropotabile di tutti i territori interessati, oggi negato esclusivamente alle popolazioni di Irpinia e Sannio. Formulazione della proposta di bilancio idrico al Comitato Esecutivo, come sancito dalla legge regionale 15/2015 all'articolo 14 (comma 1, lett. C), che tenga conto e superi definitivamente le reiterate e ingiustificate criticità;
- Pubblicazione ad horas della mappatura delle reti adduttrici e distributrici del sistema acquedottistico Alto Calore con indicazione puntuale delle criticità e degli enti su cui ricade l'obbligo del risanamento (Legge regionale 15/2015; art.16, comma 1, lett. A);
- Verifica puntuale, con la partecipazione di rappresentanti del mondo civico e delle professioni (art. 14, comma 2 e art. 20 legge regionale 15/2015), dell'operato del management della società per azioni Alto

Calore Servizi, con specifico riferimento alla ingente mole debitoria accumulata dalla stessa e alle partite creditorie non riscosse. Tale verifica dovrà concludersi prima che si giunga all'individuazione del nuovo soggetto gestore;

- Verifica in contraddittorio con i rappresentanti delle associazioni dei consumatori della regolarità degli aumenti tariffari applicati dalla società Alto Calore Servizi nel corso degli ultimi tre anni, con specifico riferimento alla correlazione tra detti aumenti e la reale esecuzione di un Piano di investimenti posto a base del nulla osta rilasciato dall'Authority per l'energia e i servizi idrici con la delibera 26 marzo 2015. Tale verifica dovrà concludersi prima della predisposizione della tariffa di distretto prevista dalla legge regionale 15/2015 all'articolo 14 (comma 1, lett. F).
- Adozione di misure finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione degli atti amministrativi e gestionali di Alto Calore Servizi, oggi disatteso, e per la pubblicazione di dati aggiornati che certifichino la qualità delle acque erogate al pubblico.

Sottoscrivono:

Il coordinatore del Distretto: Giovanni Colucci _____

I consiglieri di Distretto:

Luigi De Minico _____

Giuseppe Cecere _____

Zaccaria Spina _____

Francesco Russo _____

Francesca Medugno _____

Francesco Lo Conte _____

Mario Vanni _____

Giuseppe Ricci _____

Floriano Panza _____

Michele Vignola	_____
Pasquale Carofano	_____
Domenica Gallo	_____
Carmine Valentino	_____
Salvatore Vecchia	_____
Nino Lombardi	_____
Margherita Giordano	_____
Pasquale Farina	_____
Pasquale Santagata	_____
Mario Carmine D'Ambrosio	_____
Tommaso Nicola Grasso	_____
Donato Cataldo	_____
Filomena Del Gaizo	_____
Giovanni Mastrocinque	_____
Anna Rosa Repole	_____
Donato Francesco Addona	_____
Mirko Iorillo	_____
Mauro De Ieso	_____
Luigi De Nisco	_____
Giuseppe Addabbo	_____

Avellino, 19 Luglio 2017